

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

10 OTTOBRE 2018



All'interno
**CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA**

Martedì 27 novembre 2018

EDITORIALE

- » Non ho paura della cattiveria dei malvagi, ma del silenzio degli onesti

I CORSI DELL'ORDINE

- » Appropriatelyzza e Priorità, Percorsi Territorio-Ospedale
- » La Madonna della Sollecitudine. Medicina di Genere
- » Risarcimento del danno da Responsabilità Medica: presente e futuro
- » Approfondimenti clinici in Odontoiatria Pediatrica
- » Corso Teorico Pratico sull'Emergenza-Urgenza

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- » Il consenso informato nella giurisprudenza della Corte di Cassazione

MEDICINA E FISCO

- » Modalità di trasmissione e ricezione della fattura elettronica

MEDICINA E ATTUALITÀ

- » La fantasia al potere

IL BILANCIO DELL'ORDINE

- » Bilancio di Previsione 2019
Relazione del Tesoriere

IN PRIMO PIANO

- » Anelli (FNOMCeO): "Il nostro SSN tra i top del mondo, il Governo lo valorizzi"
- » Formazione specifica in Medicina Generale: decisa la data del 17 dicembre

MEDICINA E CULTURA

- » Paolo Giovio:
Medico fondatore della storiografia



Gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi

venerdì 2 novembre 2018

**PROROGA AL
31 DICEMBRE
2018**

**CONCORSO
FOTOGRAFICO 2018**

"La Sanità si evolve?"

Il regolamento su:
www.omceoge.org



NOTIZIE DALLA C.A.O.

RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE

Adeguata alla Legge Gelli - Riforma colpa medica marzo 2017

INTER.ASS, in qualità di Broker attento alle nuove normative in ambito medico-sanitario, propone una nuova polizza R.C. professionale per colpa grave adeguata alla Legge Gelli, le cui garanzie comprendono:

- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni per cessazione attività e garanzia concedibile anche agli eredi non disdettabile
- Libera professione intramuraria
- Interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia
- **Dipendente Aziende Sanitarie Pubbliche - Massimale 5.000.000**
- **Dirigente Medico Costo annuo € 538,00**
- **Medico Specializzando - psicologo - biologo - ostetrica Costo annuo € 364,00**
- **Infermiere - tecnico sanitario - personale sanitario non medico Costo annuo € 60,00**

Polizza per liberi
professionisti adeguata
alla Legge Gelli-Bianco



Per informazioni e preventivi: tel. 010 57236.1 - 010 5723638
e.martinelli@interassitaly.com (responsabile)
d.delucchi@interassitaly.com
www.interassitaly.com - Via XX Settembre 26/10 16121 Genova

Inserzione pubblicitaria

CORSI DI FOTOGRAFIA

Porta il tuo
talento al
livello successivo

A Genova in:

- Via Cecchi, 69 b/r
- Via San Lorenzo, 19 r
- Corso De Stefanis, 11 r

TOP MARKET

www.topmarketfotovideo.com
010 553 6180 ■ corsi@topmarketfotovideo.com



Inserzione pubblicitaria

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriere**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto **Supplente**

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI

DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org

**La Redazione si riserva
di pubblicare in modo parziale
o integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.**



EDITORIALE

4 Non ho paura della cattiveria dei malvagi, ma del silenzio degli onesti

VITA DELL'ORDINE

5 Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale

6 Giovanni Palumbo ha pagato con la vita

I CORSI DELL'ORDINE

7 Appropriately e Priorità, Percorsi Territorio-Ospedale

8 La Madonna della Sollecitudine. Medicina di Genere

9 Risarcimento del danno da Responsabilità Medica: presente e futuro

10 Approfondimenti clinici in Odontoiatria Pediatrica

11 Corso Teorico Pratico sull'Emergenza-Urgenza

MEDICINA E CITTADINANZA

12 Ponte Morandi: incontro con Confprofessioni

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

13 Il consenso informato nella giurisprudenza
della Corte di Cassazione *di A. Lanata*

MEDICINA E FISCO

15 Modalità di trasmissione e ricezione della fattura elettronica
di E. Piccardi

MEDICINA E ATTUALITÀ

16 La fantasia al potere *di M. E. Botto*

IL BILANCIO DELL'ORDINE

18 Bilancio di Previsione 2019. Relazione del Tesoriere *di M. Puttini*

19 Bilancio di Previsione 2019. Delibera del Consiglio

IN PRIMO PIANO

22 Anelli (FNOMCeO): "Il nostro SSN tra i top del mondo,
il Governo lo valorizzi"

22 Formazione Specifica in Medicina Generale: decisa
la data del 17 dicembre

24 Decreto Legislativo su porto d'armi: ecco i Medici
che hanno competenza

25 **CORSI E CONVEGNI**

26 **RECENSIONI**

MEDICINA E CULTURA

27 Paolo Giovio: Medico fondatore della storiografia
di S. Fiorato

29 **NOTIZIE DALLA CAO**



Enrico Bartolini
Presidente OMCeOGE

Non ho paura della cattiveria dei malvagi, ma del silenzio degli onesti

Forse non tutti i Colleghi sanno che, quando scriviamo un articolo, il nostro pensiero si fonda su notizie attuali, anche se in realtà - per esigenze editoriali - esso viene pubblicato il mese successivo. Per tale motivo io sono solito introdurre o disquisire su argomentazioni di carattere generale, tranne oggi, dopo avere letto sul "Secolo XIX" che la Regione spende circa 60 milioni per i pazienti che preferiscono farsi curare in un'altra Regione. Noi eravamo a conoscenza che, circa tre anni or sono, la spesa per gli interventi fuori Regione ammontavano a circa 54 milioni di euro e non 60 come ci informano oggi, il che ci fa supporre che la qualità delle Strutture sia ulteriormente degradata. Allo stesso tempo, in via di principi più volte enunciati, la concorrenza con le altre Strutture dovrebbe essere ben gradita, addirittura sarebbe da considerare nell'ambito europeo e non già regionale. Rendendo - però - il ragionamento in termini più generali, la realtà che ci sovrasta è descritta molto bene da "LIMES", rivista italiana di geopolitica, che immagina come oggi si stia svolgendo una terza guerra mondiale, assai più dolorosa e complessa delle precedenti, in quanto è essenzialmente economica. E' così che l'Italia, giova ricordarlo, è stata classificata dall'OMS - nel 2014 - all'11° posto dal secondo percentile; alla luce di ciò, è forse venuto il momento di scelte decise e di posizioni chiare.

Per tale motivo ho messo al centro di questo pensiero la scelta della modalità con cui si vuole fornire Sanità, non inventandocene una nuova, bensì analizzando quella esistente. Tralasciando ora i paesi particolarmente incentrati sul capitale quali l'America, in cui esiste prevalentemente l'assicurazione privata, incentrerò l'attenzione sui due sistemi in

vigore in Europa. Il primo che esaminiamo è il nostro - chiamato Sistema Sanitario Nazionale - che, ci piace rammentare, è formato da istituzioni, persone e risorse provenienti dalla fiscalità generale e dalle accise; quindi, finanziato essenzialmente da denaro pubblico.

Il secondo sistema, chiamato Assicurazione Sanitaria, è adottato in alcuni paesi UE quali la Germania, l'Olanda, la Francia, etc. e prevede l'obbligatorietà per il cittadino di stipulare un'assicurazione sanitaria base che fornisce i soldi utili alla Sanità, oltre ad alcuni servizi extra, pagati con fiscalità aggiuntiva; è interessante scoprire come - in questi paesi - il bilancio economico sia in pareggio e, anzi, permetta nuovi investimenti. Tale forma è diversa dal Sistema Sanitario in quanto vi è una percentuale di scelta che il cittadino può sottoscrivere.

Ora proverei a trarre una conclusione più laica possibile. Possiamo dire che tutto si basa sul sistema tariffario di remunerazione per ogni richiesta sanitaria. Nel nostro sistema è per "funzione assistenziale" e, quindi, con costi standard, inveleniti dall'autonomia regionale; in quelli chiamati "assicurazione sanitaria" la remunerazione è, invece, a prestazione e - quindi - per prestazione effettiva e definita. Potrei dilungarmi ancora, ma non mi pare opportuno. Un aspetto particolare riguarda il personale, il suo lavoro, le cogenti necessità ed un nuovo inquadramento delle professionalità, perché il Dirigente Medico unico - con diverse mansioni - ha fatto il suo tempo ed è unico in EU, ha determinato una sorta di frustrazione nelle varie classi che non giova al sistema, ed una maggiore considerazione per i lavori usuranti.

Concluderei con un esempio a me caro, riportato da Luca Ricolfi: visti i vantaggi del modello olandese è doveroso domandarsi se sia possibile introdurlo anche in Italia. Anzitutto bisogna considerare che l'Olanda è un piccolo Stato (16 milioni di abitanti), con una tradizione di correttezza e trasparenza tra i primi Paesi al mondo (si veda l'index della corruzione 2016 di Transparency International).

Ricorderei a tutti che "Creare è dare una forma al proprio destino."



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova
Tel. 010.587846 - fax 010.593558

Prot. n.4891
16-10-2018

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LORO SEDI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'**Assemblea Ordinaria** che avrà luogo Lunedì 26 novembre 2018 alle ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018 ALLE ORE 20

presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in piazza della Vittoria 12/5, Genova

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Presidente CAO
3. Relazione del Tesoriere
approvazione Bilancio Preventivo 2019
4. Applicazione della normativa sulla trasparenza negli Ordini e nei Collegi professionali
5. Varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

Fto il Presidente **dr. Enrico Bartolini**

N.B. Il bilancio preventivo 2019, verrà depositato presso la segreteria dell'Ordine.

DELEGA

Il sottoscritto Dott. delega con pieni poteri
il Dott.
a rappresentarlo all'Assemblea Ordinaria annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova
di Martedì 27 Novembre 2018

DATA

FIRMA

N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art.23 del Dpr 5/4/1950 n.221.

Giovanni Palumbo ha pagato con la vita

Il Medico Legale Giovanni Palumbo di Bordighera non c'è più... La realtà è diversa, molto più brutta: è stato atrocemente assassinato un Collega, un Amico, un grande Medico, una persona ricca di umanità, sensibilità che lavorava attivamente, con grande impegno, responsabilità, passione e umiltà sui temi della bioetica. Sgomento, vuoto, dolore, incredulità ... Ancora la realtà è diversa: queste cose accadono, si ripetono e anzi si moltiplicano. Basta non si può più consentire, non si può più tacere. Sono drammi che mettono a repentaglio il sistema. La morte di un Medico in trincea per la difesa del diritto alla tutela della salute della persona che a lui si rivolge e alla tutela della salute di tutti noi non è tollerabile. Dove stiamo andando? La sua è stata una testimonianza autentica della fedeltà al rispetto dei principi etici alla base della Deontologia Medica. Ha detto di "no" alla pretesa di una richiesta di invalidità pretestuosa, ha detto "no" al comodo ricorso alla Medicina Difensiva, ha detto "si" al difficile impegno di rispettare sempre il Giuramento di Ippocrate: ha pagato con la vita.

Alessandro Bonsignore,

Monica Puttini, Rosagemma Ciliberti



Al via la campagna vaccinale antinfluenzale 2018/'19

ASL3 ha reso noto che la Campagna vaccinale antinfluenzale 2018/2019 inizierà il **5 novembre 2018**, fatte diverse indicazioni regionali.

Come prenotare i vaccini:

- 1) telefonando al CUP al n. unico 800098543 dalle 8 alle 18 da lunedì 15/10/2018 a giovedì 18/10/2018 compreso;
- 2) agli sportelli CUP dalle 8,30 alle 12,30 da lunedì 15/10/2018 a giovedì 18/10/2018 compreso, anche tramite persona delegata.

Alla prenotazione dovrà essere indicato il nominativo del Medico, data e orario prescelti per il ritiro.

Modalità di consegna dei vaccini - La consegna dei vaccini verrà effettuata nei seguenti giorni:

martedì 23, giovedì 25, venerdì 26, martedì 30 e mercoledì 31 ottobre, con i seguenti orari:

Dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 13 alle 16 tutti i giorni di consegna, tranne mercoledì 31 ottobre, ultimo giorno, dalle 8 alle 12,30.

I vaccini possono essere ritirati con delega.

N.B. Per una corretta conservazione dei vaccini si raccomanda il mantenimento della catena del freddo. Pertanto è indispensabile per il ritiro la borsa termica per il trasporto dei vaccini.

Per le operazioni di ritiro sarà a disposizione il parcheggio sottostante.

Per info: d.ssa Cordano tel. 010-8496651 cell. 3204327085.

VENERDÌ 16 e MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Appropriatezza e Priorità, Percorsi Territorio-Ospedale

Sono numerosi gli atti che disciplinano la materia sulle liste d'attesa tra cui:

■ Piano Nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2010-2012 (Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010);

■ Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 282;

■ Legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 3, comma 8.

Ogni Azienda Sanitaria redige, su indicazione della Regione/Provincia autonoma, il Programma attuativo aziendale, che tra i vari interventi prevede a:

■ recepire i tempi massimi di attesa individuati dal Piano Regionale;

■ individuare le strutture erogatrici e le modalità di erogazione per garantire i tempi massimi d'attesa delle prestazioni elencate nel Piano Nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2010-2012;

■ assicurare la diffusione e l'accesso a tali informazioni utilizzando strumenti di comunicazione (tra i quali i siti web aziendali), nonché prevedendone la disponibilità presso le farmacie, gli ambulatori dei MMG e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP).

Il Medico prescrittore (Medico di Medicina Generale-MMG, Pediatra di Libera Scelta-PLS, Specialista in Strutture Sanitarie pubbliche o accreditate) è tenuto ad indicare sul ricettario SSN:

● se si tratta di prima visita/prestazione strumen-

tale oppure di accessi successivi;

- la classe di priorità;
- il quesito diagnostico.

Il quesito diagnostico descrive il problema di salute che motiva la richiesta di effettuare la prestazione sanitaria; la classe di priorità definisce i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Le classi di priorità per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, previste dal Piano Nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2010-2012 sono:

■ **Classe U** (Urgente): prestazioni da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;

■ **Classe B** (Breve): prestazioni da eseguire entro 10 giorni;

■ **Classe D** (Differibile): prestazioni da eseguire entro 30 giorni per le visite/entro 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;

■ **Classe P** (Programmata): prestazioni da eseguire entro 180 giorni.

In un sistema di risorse finite, come è l'attuale SSN, occorre sfruttare al meglio la peculiarità di un IRCCS (Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico) come l'Istituto Giannina Gaslini.

In questo incontro tra Pediatri Territoriali - Ospedalieri - Universitari si lavorerà per concordare un corretto e armonico percorso di consulenza, che permetta la migliore cura possibile per i nostri piccoli assistiti nel rispetto dei relativi ambiti.

Il programma del corso, in via di definizione, verrà pubblicato sul sito dell'Ordine www.omceoge.org

Segreteria organizzativa: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Segreteria scientifica: Commissione Pediatria OMCEGE

Iscrizioni per le due giornate entro mercoledì 14 novembre 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 24 NOVEMBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

La Madonna della Sollecitudine. Medicina di Genere

Il nostro percorso come Commissione Pari Opportunità dell'OMCeOGE è iniziato nel 2016 con un congresso improntato alla diffusione dei temi della Medicina di Genere. Il percorso è proseguito, poi, esplorando i rapporti tra genere e pregiudizio nel Congresso del 2017. Il 31 gennaio 2018 con la Legge Lorenzin 3/2018 la Medicina di Genere ottiene un'ulteriore legittimazione anche in Italia. Nel 2018 vorremmo dedicare il Congresso ad



una virtù desueta forse, ma quanto mai indispensabile per far crescere rapidamente una "coscienza di genere" tra i cittadini e tra i Medici: la sollecitudine. Sarà la Madonna della Sollecitudine, rappresentata da una scultura policroma in pietra del 400 situata nel Duomo di San Sepolcro, la nostra madrina d'eccezione. Sarà lei ad accompagnarci in questo percorso: a volte per fare il proprio dovere non basta fare, ma occorre fare con sollecitudine.

- | | |
|---|---|
| <p>8.30 Registrazione partecipanti</p> <p>9.00 Saluto delle Autorità - Enrico Bartolini</p> <p>9.15 Apertura del Congresso Valeria M. Messina, Carlotta Pennacchietti</p> <p>9.30 La Medicina di Genere verso nuovi orizzonti - Giovannella Baggio</p> <p>10.00 Stili di vita, Alimentazione e Differenze di Genere - Sandra Gessani</p> <p>10.30 Coffee break</p> <p>10.50 Medicina di Genere in Neurologia: ictus e genere - Massimo Del Sette</p> <p>11.20 Leadership al femminile in campo scientifico - Michela Spagnuolo</p> <p>11.50 Presentazione dell'Attività Didattica Professionalizzante (ADE) presso l'Università di Genova "Come affrontare la Medicina di Genere e la violenza di genere; sviluppo della leadership femminile" - Paola Minale</p> <p>12.10 La sollecitudine ha un genere? Un excursus dall'uomo Sapiens ad oggi - Sara Padovano</p> <p>12.30 Talk show conduce Anna Graziella Burroni</p> <p>13.00 Pranzo</p> | <p>13.50 Introduzione alla tematica del pomeriggio: "La violenza e gli operatori sanitari e la violenza in genere oltre che di genere" MODERATORE: Maura Ravera</p> <p>14.00 L'età della rabbia: riflessioni di un uomo Arturo Sica</p> <p>14.30 Comportamenti aggressivi e violenti contro i Sanitari: "L'esperienza dell'Ospedale Policlinico San Martino" Mario Amore</p> <p>15.00 L'attività dell'OMCeOGE sul tema della violenza - Alessandro Bonsignore</p> <p>15.30 La violenza: focus su numeri e dimensione - Anna Maria Municinò</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I numeri delle aggressioni e il NUE 112 Sergio Cagliaris ● L'intervento dei Carabinieri Le Forze dell'Ordine ● Come agisce la Magistratura Roberta Vigotti <p>16.15 Associazionismo Genovese contro la violenza</p> <p>16.30 Talk show conduce Clara Daggetti</p> <p>17.15 Chiusura lavori e consegna ECM</p> |
|---|---|

5 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri

Segr. organizzativa: OMCeOGE. **Segr. scientifica:** Commissione Pari Opportunità OMCeOGE (V.M. Messina, C. Pennacchietti)

Iscrizioni entro giovedì 22 novembre 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 1° DICEMBRE 2018 ORE 8.30-13.30
ORDINE DEGLI AVVOCATI - VIA XII OTTOBRE, 3 - GENOVA

Risarcimento del danno da Responsabilità Medica: presente e futuro



Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA

La Legge 24/2017 introduce una revisione della Responsabilità Civile del Medico e dei Sanitari, nonché delle ipotesi e delle modalità risarcitorie conseguenti. Scopo dell'incontro è, quindi, quello di analizzare percorsi regionali ("analoghe misure") a fronte di obblighi di rappresentanze aziendali all'interno di percorsi esistenti, quali - ad esempio - la mediazione, e di esplorare nuove ipotesi sia risarcitorie (eventuale riconoscimento di vitalizi, etc.) sia definitorie attraverso l'introduzione di sistemi *no-fault* locali. La scelta compiuta dalla Legge 24/2017 di affidare il tentativo di mediazione al medesimo soggetto incaricato di redigere la

consulenza tecnica, all'interno di un procedimento che sfocia poi, se l'accordo non viene raggiunto, in un processo con pluralità di parti, impone al Medico o all'Odontoiatra chiamato a condurre il tentativo di mediazione una particolare conoscenza, oltre che della materia che gli è propria, anche delle regole del processo e della mediazione.

L'incontro si inserisce in un percorso di stretta collaborazione tra l'OMCeOGE e quello degli Avvocati della Provincia di Genova, che da alcuni anni - in maniera sinergica - dibattono su tematiche di interesse comune alla ricerca di un dialogo sempre più indispensabile e costruttivo.

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Introduzione

Alessandro Bonsignore,
Alessandro Vaccaro, Monica Puttini

Saluti delle Autorità

MODERATORE: Claudio Viazzi

Interventi di:

9.30 Francesco De Stefano

9.55 Ilaria Pagni

10.20 Giovanni Comandè

10.45 Tavola Rotonda

Ugo Carassale, Giovanni Comandè,
Francesco De Stefano, Ilaria Pagni,
Domenico Pellegrini, Francesco Ventura

12.30 **Discussione**

13.00 **Verifica e consegna questionari ECM**

Relatori: *Alessandro Bonsignore* Presidente FROMCeOL, Professore Aggregato di Medicina Legale Università di Genova, *Ugo Carassale* Avvocato del Foro di Genova, *Giovanni Comandè* Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, *Francesco De Stefano* Professore Ordinario di Medicina Legale Università di Genova, *Ilaria Pagni* Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile Università di Firenze, *Domenico Pellegrini* Presidente II Sezione Civile Tribunale di Genova, *Monica Puttini* Tesoriere OMCeOGE e Coordinatrice Commissione Albo CTU e Periti di Genova, *Alessandro Vaccaro* Presidente Ordine degli Avvocati della Provincia di Genova, *Francesco Ventura* Professore Associato di Medicina Legale Università di Genova, *Claudio Viazzi* già Presidente del Tribunale di Genova.

Il Corso è in fase di definizione e accreditamento per 100 Medici e Odontoiatri e 100 Avvocati

Segreteria organizzativa: OMCeOGE

Segreteria scientifica: Commissione Medico Legale OMCeOGE; Ordine degli Avvocati di Genova; Scuola di Dottorato - Scienze della Salute, Curriculum di Medicina Legale; Nuovo Collegio Medico Legale Genovese; Scuola di Specializzazione in Medicina Legale - Università di Genova.

Iscrizioni entro giovedì 29 novembre 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 1° DICEMBRE 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Approfondimenti clinici in Odontoiatria Pediatrica

Il Corso, rivolto a Odontoiatri, Pediatri, Medici di Base, si propone di presentare una miscellanea di problematiche odontoiatriche in età evolutiva. Verranno date indicazioni su dove focalizzare l'attenzione durante la visita ai piccoli pazienti, da parte del Dentista generico o del Pediatra durante un check up generale, in modo da ridurre il rischio di tralasciare problematiche che, con la crescita, possano trasformarsi in situazioni cliniche di complessa risoluzione ed evidenziare eventuali manifestazioni orali di malattie sistemiche, alla luce delle indicazioni deontologiche. Verranno anche prese in considerazione le modalità di prevenzione, le strategie terapeutiche e il corretto timing per

affrontare i diversi casi clinici che saranno presentati nell'ottica della miglior armonia dento-facciale.



8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Saluto delle Autorità

9.15 Apertura lavori e rapporti deontologici tra i professionisti - Uberto Poggio

9.30 Considerazioni diagnostiche e cliniche in Odontoiatria Intercettiva

Nicola Laffi, Claudia Capurro

10.30 MIH: Clinica ed Epidemiologia

Ludovica Tuo

11.00 Coffee Break

11.30 Radiologia in età evolutiva

Gianmichele Magnano

12.00 Dolore e Patologia Oro-Facciale in età evolutiva dialogo con il Pediatra

Reumatologo - Giacomo Marco Davide Chiappe, Gabriella Giancane

13.00 Aspetti clinici in Chirurgia Orale Pediatrica - Giacomo Marco Davide Chiappe

14.00 Discussione

14.30 Consegna questionari

Relatori: *Nicola Laffi*, Responsabile U.O.S.D. Odontoiatria e Ortodonzia pediatrica Ist. G.Gaslini di Genova
Claudia Capurro, Volontario U.O.S.D. Odontoiatria e Ortodonzia pediatrica Ist. G.Gaslini di Genova
Ludovica Tuo, Libero professionista, Tutor per gli studenti presso il reparto di Pedodonzia della Clinica Universitaria dell'Ospedale Policlinico San Martino Ist. di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per l'Oncologia
Gianmichele Magnano, Responsabile U.O. Complessa di Radiologia Ist. G. Gaslini di Genova,
Gabriella Giancane, Ricercatrice presso il Dipartimento di Reumatologia Pediatrica Ist. G. Gaslini di Genova,
Giacomo Marco Davide Chiappe U.O.S.D. Odontoiatria e Ortodonzia pediatrica Ist. G.Gaslini di Genova.

4 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri

Segreteria organizzativa: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Segreteria scientifica: Commissione Eventi Formativi Odontoiatrici (Uberto Poggio, Nicola Laffi)

Iscrizioni entro giovedì 29 novembre 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

VENERDÌ 7 DICEMBRE 2018 - SABATO 19, SABATO 26 GENNAIO 2019
SABATO 2, SABATO 9, SABATO 16 FEBBRAIO 2019
 SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

Corso Teorico Pratico sull'Emergenza-Urgenza

Corso FNOMCeO-OMCeOGE

Il corso, **articolato in 5 moduli teorico-pratici**, è rivolto principalmente a giovani Medici abilitati alla professione, di età inferiore a 40 anni e si propone di fare acquisire e consolidare le principali abilità e capacità tecnico-professionali relative al riconoscimento e trattamento delle più frequenti situazioni di Emergenza-Urgenza sul territorio. I partecipanti dovranno (al termine del corso) essere in grado di riconoscere prontamente e por-

re diagnosi delle principali condizioni cliniche di Emergenza-Urgenza ed instaurare un corretto approccio terapeutico-farmacologico.

Dovranno, inoltre, saper utilizzare direttamente i dispositivi quali la AED, saper reperire un accesso venoso, gestire la fase iniziale dell'emergenza in attesa dell'arrivo dei servizi del NUE 112, utilizzare algoritmi decisionali corretti anche sotto il profilo deontologico.

DESTINATARI - Al corso, riservato a 40 partecipanti (per l'iscrizione farà testo la data di arrivo) possono partecipare:

1. Medici iscritti all'OMCeO con meno di 40 anni e che non rientrino nell'elenco di cui al **punto 2**;
2. SOLO in caso di posti vacanti (oltre la data ultima per l'invio della richiesta di ammissione al Corso) potranno accedere al Corso anche (in ordine di arrivo della mail di richiesta):

- Specializzandi (inclusi Medici del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale);
- Specialisti (inclusi MMG);
- Medici titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- Medici di età superiore a 40 anni.

Modulo di base: BLS/D adulto (Basic Life Support Defibrillation) **8 ore**

Modulo 1: PBLSD (Pediatric Basic Life Support Defibrillation) **8 ore**

Modulo 2: Cardiologico (SCA, EP, EPA, shock cardiogeno, aritmie e arresto cardiaco) **8 ore**

Modulo 3: Gestione del paziente critico **16 ore**

Modulo 4: L'aspetto Etico in Urgenza ed Emergenza, le decisioni di fine vita **4 ore**

Docenti

Esperti di branca/disciplina pertinente con i contenuti del programma formativo, designati dall'OMCeO di Genova.

Saranno accreditati 44 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri. Per il rilascio dei crediti formativi ECM, è necessario che il professionista iscritto e partecipante al Corso sia presente in aula per un monte ore pari al 100% della durata complessiva dell'evento formativo. Il professionista dovrà, inoltre, compilare il questionario di valutazione dell'evento ed il test finale di apprendimento. Pertanto si rende noto che in caso di assenza, anche breve e dipendente da cause di forza maggiore, non sarà possibile rilasciare l'attestato con riconoscimento dei crediti ECM ma, solamente l'attestato di partecipazione al Corso.

Segreteria organizzativa: OMCeOGE - **Segreteria scientifica:** Commissione Emergenza OMCeOGE (P. Cremonesi, F. Giusto, L. Beringheli, P. Moscatelli, E. Piccotti, D. Pierluigi, A. Tagliavacche, P. Truglio) e A. Rollero Ospedale Villa Scassi

Iscrizioni entro mercoledì 5 dicembre 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46 (8,30-14,30)



Uberto Poggio
Presidente Collegio
dei Revisori dei Conti OMCeOGE

Ponte Morandi: incontro con Confprofessioni

Giovedì 27 Settembre u.s. ho partecipato in rappresentanza di Confprofessioni Liguria ad una riunione del CIV di Bolzaneto alla quale era presente anche Confcommercio e che aveva l'obiettivo di fare il punto sulla situazione venutasi a creare in tutta la Val Polcevera con il crollo del ponte Morandi. La serata ha avuto luogo presso il Teatro Rina e Gilberto Govi, con una grandissima partecipazione dei commercianti, professionisti e comuni cittadini, i quali, hanno avuto modo di esprimere tutta la loro preoccupazione e disagio per le condizioni di isolamento nel quale si sono visti precipitare dopo il tragico evento.

Durante l'incontro alcuni partecipanti hanno avuto inoltre la possibilità di compilare dei moduli di dichiarazione di danni da presentare in futuro nelle

sedi opportune. Ho seguito con estremo interesse le parole della sig.ra Ilaria Mussini, Presidente del CIV e funzionario Confcommercio e del Presidente del Municipio V Valpolcevera Federico Romeo i quali hanno spiegato ai presenti i futuri sviluppi della situazione ed ascoltato le accorate e numerose richieste dei commercianti e degli abitanti presenti. Nel mio intervento, con il quale si esprimeva la solidarietà e partecipazione di Confprofessioni alla tragedia, ho ricordato come in questa emergenza sia importante l'unità di tutti, al di là del colore politico, in quanto le infinite difficoltà che ci troviamo ad affrontare non riguardano solamente la città ma mettono in estrema difficoltà il più grande porto Italiano ed uno dei maggiori d'Europa, con le tragiche conseguenze di tutto l'indotto che va ben oltre i confini Liguri e che a breve si rifletterà inevitabilmente anche sulle professioni. I Colleghi che avessero delle difficoltà o subito danni, nella zona rossa o in quella arancione, o subissero delle penalizzazioni economiche derivanti dalla situazione venutasi a creare sono pregati di segnalarsi all'Ordine dei Medici.

DALLA FEDERAZIONE

Certificazione Medica: arriva l'ebook targato FNOMCEO

Cosa si intende per obbligo di referto? E in quali casi un Medico deve sottostarvi? Come conciliarlo con il diritto alla privacy e con il segreto professionale? In quali casi è necessario il certificato medico per fare attività sportiva? A queste e altre domande che sorgono comunemente nella pratica professionale del Medico e anche dell'Odontoiatra - che può certificare sulle materie di sua competenza - risponde il nuovissimo Vademecum della FNOMCeO **"La Certificazione medica"**, scaricabile gratuitamente in formato e-book e Kindle dal Portale www.fnomceo.it

"La certificazione costituisce un aspetto fon-

damentale nell'ambito della documentazione dell'attività medica - afferma il Presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli -. L'atto del medico certificatore si configura come una delle incombenze più frequenti della pratica medica quotidiana e spesso impone al professionista riflessioni e problematiche". Guido Marinoni, referente del Comitato Centrale FNOMCeO per il Gruppo di Lavoro sulla certificazione, e co-autore del Vademecum, spiega: *"Il volume analizza le varie tipologie di certificazioni, mettendo in particolare risalto le connesse disposizioni normative e deontologiche. Pur nella consapevolezza che, in considerazione della complessità della materia, il contenuto non possa avere la pretesa di essere completamente esaustivo, il libro è indirizzato a tutta la platea dei Medici quale testo di riferimento sulla certificazione".*



Avv. Alessandro Lanata

Il consenso informato nella giurisprudenza della Corte di Cassazione

Alcune recenti pronunce della Suprema Corte mi inducono a ritornare sulla delicata tematica della raccolta del consenso informato e delle conseguenti responsabilità civili e penali del medico che non adempie correttamente a tale obbligo. In prima battuta, dunque, faccio menzione della sentenza n. 17022 del 2018 resa dalla III Sezione Civile della Corte, avente ad oggetto il caso di una paziente la quale, all'esito di uno studio elettrofisiologico trans-esofageo, aveva riportato gravi lesioni correlate all'insorgenza di un ictus cerebrale. Nei precedenti gradi di giudizio le richieste risarcitorie della paziente erano state disattese, i Giudici di merito avendo ritenuto sia l'assenza di un rapporto di causalità tra il peggioramento delle di lei condizioni psicofisiche e l'esecuzione del suddetto esame diagnostico, sia la necessità nonché la corretta esecuzione del medesimo. Adito il Supremo Collegio, la paziente ha dedotto l'illiceità della procedura sanitaria eseguita senza il suo consenso, ritenendola di conseguenza produttiva di un'autonoma voce di danno non patrimoniale a prescindere dall'accertamento delle modalità di esecuzione, dalla necessità clinica e dal nesso di causalità tra l'esecuzione dell'esame diagnostico ed il danno alla salute riportato. Ebbene, i Giudici di legittimità hanno ritenuto fondata la tesi della paziente, statuendo sulla scorta di analoghi precedenti giurisprudenziali che *"la violazione, da parte del medico, del dovere di informare il paziente, può causare due diversi tipi di danni: un danno alla salute, sussistente quando sia ragionevole ritenere che il paziente, su cui grava il relativo onere probatorio, se cor-*

rettamente informato, avrebbe evitato di sottoporsi all'intervento e di subirne le conseguenze invalidanti nonché un danno da lesione del diritto all'autodeterminazione in se stesso, il quale sussiste quando, a causa del deficit informativo, il paziente abbia subito un pregiudizio, patrimoniale oppure non patrimoniale diverso dalla lesione del diritto alla salute".

A corollario di siffatta considerazione la Corte ha così enunciato il seguente principio di diritto: *"In tema di trattamenti sanitari vige il principio di libera determinazione del paziente quale diritto inviolabile della persona, che trova tutela nell'art. 32 Cost., a mente del quale nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizioni di legge, e nell'art. 13 Cost., che, sancendo l'inviolabilità della libertà personale, ben ricomprende nel proprio ambito applicativo anche la libertà di decidere in ordine alla propria salute e al proprio corpo. Pertanto, l'omessa acquisizione del consenso preventivo al trattamento sanitario - fuori dai casi in cui lo stesso debba essere praticato in via d'urgenza e il paziente non sia in grado di manifestare la propria volontà - determina la lesione in sé di un valore costituzionalmente protetto, a prescindere dalla presenza o meno di conseguenze negative sul piano della salute, e dà luogo ad un danno non patrimoniale autonomamente risarcibile, ai sensi dell'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 cod. civ."*.

Altro aspetto degno di nota rinvenibile nella motivazione della sentenza che qui ci occupa attiene alla posizione assunta dal Supremo Collegio in merito al rilievo avanzato dall'Azienda Ospedaliera secondo cui il collegio dei consulenti tecnici d'ufficio aveva concluso che l'esecuzione dello studio elettrofisiologico trans-esofageo ha bisogno della collaborazione del paziente, sicché non era possibile che l'effettuazione dell'esame non fosse stata preceduta dalla descrizione dello stesso.

Sul punto, nel ravvisare l'infondatezza di tale pro-

spettazione, i Giudici di legittimità hanno affermato che *“la descrizione dell'esame in occasione della sua esecuzione ed al solo fine di richiedere, nell'espletamento del trattamento sanitario, la necessaria collaborazione nel paziente non equivale all'acquisizione del suo consenso informato. Questo è finalizzato a tutelare il diritto all'autodeterminazione nei trattamenti sanitari e quindi, per essere valido, deve essere acquisito con modalità tali da lasciare al paziente il tempo e il modo di rifiutare la prestazione medica”*.

Altra sentenza degna di nota è la n. 41368 anno 2018 emessa dalla Sezione IV Penale della Corte di Cassazione, che ha visto un sanitario imputato del reato di lesioni colpose per aver sottoposto la paziente ad un intervento chirurgico di meniscectomia al ginocchio sinistro quando, invece, era stato programmato altro intervento al ginocchio destro. A sua difesa il medico aveva sostenuto che la pratica chirurgica attuata era stata conseguenza di un'analisi della condizione di salute del ginocchio sinistro della paziente, interessato da una condropatia femoro tibiale di basso-medio grado più preoccupante di quella esistente nel ginocchio destro, e che l'intervento era stato condotto in modo corretto sul piano tecnico.

La Corte, escludendo nel caso di specie un miglioramento delle condizioni di salute della paziente, ha rigettato la tesi defensionale del medico sulla scorta del seguente principio di diritto espresso dalle Sezioni Unite della Corte nella sentenza n. 2437 del 18/12/2008 *“Non integra il reato di lesione personale, né quello di violenza privata la condotta del medico che sottoponga il paziente ad un trattamento chirurgico diverso da quello in relazione al quale era stato prestato il consenso informato, nel caso in cui l'intervento, eseguito nel rispetto dei protocolli e delle “leges artis”, si sia concluso con esito fausto, essendo da esso derivato un apprezzabile miglioramento delle condizioni di salute del paziente, in riferimento anche alle eventuali alternative ipotizzabili e sen-*

za che vi fossero indicazioni contrarie da parte dello stesso”.

Un'ultima pronuncia su cui orientare la mia disamina è la n. 31628 anno 2018, sempre della Sezione IV Penale, nell'occasione chiamata a valutare la condotta di un medico di P.S. il quale, dopo aver preso in carico una paziente ivi giunta per diverse ferite da taglio autoinferte, le aveva praticato le medicazioni e le suture necessarie ma non già anche la profilassi antitetanica e antibiotica con conseguente insorgenza di una grave infezione tetanica rivelatasi purtroppo letale.

Ebbene, a sua difesa il sanitario aveva sostenuto che l'approntamento della terapia antitetanica presupponeva la raccolta di un valido consenso informato da parte della paziente la quale, tuttavia, non era in grado di esprimerlo a fronte delle sue precarie condizioni psichiche.

Il Supremo Collegio ha recisamente respinto siffatta tesi defensionale, valorizzando in chiave accusatoria la circostanza che nel caso di specie si trattava di una situazione di emergenza in cui la paziente, per la patologia psichiatrica e per la contingenza emotiva del momento, non era in condizione di esprimere alcun consenso.

In questa prospettiva, quindi, i Giudici di legittimità hanno così argomentato: *“Di fronte ad una situazione di pericolo per l'integrità fisica del paziente, il medico, titolare di una posizione di garanzia rispetto allo stesso, ha l'obbligo di procedere alle cure necessarie, predisponendo i presidi ed i trattamenti atti a prevenire conseguenze pregiudizievoli o, addirittura, letali. L'ambito dell'obbligo di garanzia gravante sul medico di pronto soccorso può in generale ritenersi definito dalle specifiche competenze che sono proprie di quella branca della medicina che si definisce medicina d'emergenza o d'urgenza. In tale ambito rientrano l'esecuzione di taluni accertamenti clinici, la decisione circa le cure da prestare e l'individuazione delle prestazioni specialistiche eventualmente necessarie”*.



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri Commercialisti Genova

Modalità di trasmissione e ricezione della fattura elettronica

Le fatture elettroniche vanno sempre inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI). La fattura elettronica, predisposta in formato XML, secondo il tracciato previsto dall'Agenzia delle Entrate, può essere trasmessa con le seguenti modalità:

- servizio online presente nel portale dall'Agenzia delle Entrate "Fatture e Corrispettivi";
- procedura web o app denominata FatturAE messa a disposizione gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate (tale procedura non può essere utilizzata dalle società);
- pec (posta elettronica certificata) inviando il file della fattura come allegato al messaggio di pec all'indirizzo sdi01@pec.fatturapa.it;
- canale telematico FTP o Web Service previo accredito al Sistema di Interscambio.

Quest'ultima procedura è rivolta ad operatori caratterizzati da un elevato grado di informatizzazione. Per inviare correttamente la fattura elettronica è indispensabile che al suo interno sia inserito:

- indirizzo pec, in questo caso occorre compilare il campo della fattura "Codice destinatario" con valore 0000000 (sette volte zero) ed il campo PEC

comunicato dal cliente;

- un codice alfanumerico di 7 cifre comunicato dal cliente da riportare nel campo denominato "Codice destinatario".

Le modalità di ricezione delle fatture elettroniche sono la posta elettronica certificata, i servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate ed i canali Web Service ed FTP. Per coloro i quali hanno un numero particolarmente contenuto di fatture emesse e ricevute ed un grado di "informatizzazione" non particolarmente elevato la posta elettronica certificata può costituire un'ottima soluzione. La casella pec usata per la fatturazione elettronica non deve coincidere necessariamente con quella adottata obbligatoriamente da imprenditori e professionisti, ed è possibile utilizzare un nuovo indirizzo, creato proprio allo scopo di gestire la fatturazione elettronica.

L'adozione della posta elettronica certificata, per la ricezione della fattura elettronica, non vincola il soggetto che la utilizza ad avvalersi del medesimo sistema per trasmettere le fatture. Chi riceve fatture elettroniche, tramite pec, può trasmetterle tramite altre modalità come ad esempio il portale dell'Agenzia delle Entrate "Fatture e corrispettivi".



Avevi diritto al 2% ma hai sbagliato a dichiarare?

Diversamente dal passato, alcune categorie di Medici e Odontoiatri sono soggetti alla metà dell'aliquota ordinaria (8,25%) invece che all'aliquota ridotta del 2%. Tuttavia al momento di compilare il Modello D alcuni iscritti che avevano diritto al 2% non hanno cliccato sulla casella relativa alla propria condizione (dipendente che svolge attività intramoenia oppure iscritto al corso di formazione per la medicina generale) e si sono visti attribuire

l'8,25%. Chi per sbaglio non ha fatto il click per il 2% pur avendone diritto, poteva rettificare il Modello D presentando una nuova dichiarazione nell'area riservata del sito ENPAM entro il 30 settembre (avviso a suo tempo pubblicato sul sito OMCeOGE). Chi non lo ha fatto, potrà usufruire della contribuzione ridotta solo dal prossimo anno, mentre per quest'anno dovrà pagare l'aliquota attribuita in base alla dichiarazione fatta.



Marina E. Botto
Coordinatrice di Redazione
"Genova Medica"

La fantasia **al** potere

Inventarsi il futuro in farmacologia

Dalla pubblicazione del mio ultimo articolo, politicamente in Italia di acqua sotto i ponti ne è passata tanta e letteralmente sono pure finiti alcuni ponti sott'acqua. Fare previsioni e - men che mai - programmi è diventato praticamente impossibile, con i bilanci che sembrano estrazioni del lotto e il dibattito politico ridotto ad un battibecco sui social networks. Ma se per essere uomini bisogna "tener salda la testa quando tutti la perdono", forse può aiutare focalizzarsi sui problemi pratici che continuano a chiedere strada. Pur nel dubbio di non essere più padroni del proprio destino (comunque neanche ai tempi dei piani quinquennali i popoli lo erano) e pur sapendo che immaginare non è predire, il bagaglio delle conoscenze scientifiche e tecnologiche è ricco ed accessibile come mai prima d'ora. Mentre sale vertiginosamente il prezzo delle fonti di energia non rinnovabile, scende contestualmente quello delle tecniche e dei prodotti industriali man mano che calano i costi di produzione e... scadono i brevetti! Giungiamo così all'argomento topico: la sfida dei generici. Qualcuno si sta rendendo conto che occorre una nuova **governance** per la farmaceutica, ben dopo l'istituzione della scadenza dei brevetti (lista dei certificati complementari di protezione o CCP concessi ai sensi della legge n.349 del 19 ottobre 1991 e ai sensi del regolamento n.1768/92/CEE del 18 giugno 1992, con data di scadenza a partire dal 29 febbraio 2008, data di entrata in vigore della legge n. 31 del 28 febbraio 2008). In sintesi, l'Europa ha emanato le disposizioni nel 1992, l'Italia le ha applicate nel 2008 senza alcuna manutenzione - né tan-

to meno aggiornamento - dei criteri di valutazione dell'innovatività, della sostenibilità, del budget. Dieci anni. Un anniversario che ha generato alcune iniziative prevalentemente cultural-progettuali, che hanno in comune le conclusioni: per ora i generici sono un mezzo flop. Sembra impossibile, in un Paese che lamenta l'accesso sempre più difficoltoso alle cure di una fascia sempre più ampia di popolazione: la spesa sanitaria privata aumenta costantemente dal 2013 arrivando a 37 miliardi di euro nel 2017 man mano che diminuisce il budget della Sanità (a costo di ripetersi, perché si fanno tagli lineari e si trascurano ancora troppi sprechi), anche se con le solite disparità tra Nord e Sud. E dove la sanità è più efficiente la spesa privata è più alta, cosicché il numero di Italiani indigenti che rinuncia a curarsi è salito al 12% specie nel Meridione. Vi sono varie controversie da appianare, prima di affrontare le motivazioni di questi fenomeni, apparentemente contraddittori: è importante innanzitutto distinguere tra generici e bio-similari, poi bisogna tarare le politiche sulla gestione della farmaceutica e sciogliere finalmente il nodo del "pay back". La distinzione tra generici e bio-similari non è così divulgata come dovrebbe: il concetto è lo stesso ma la materia è molto più delicata, in quanto la complessità della struttura dei farmaci biologici e le metodiche di produzione possono determinare alcune differenze tra un biosimilare e il suo farmaco originatore di riferimento. Differenze lievi, che possono tuttavia causare potenziali variazioni in termini di efficacia, immunogenicità, sicurezza, indicazioni d'uso nella terapia di patologie importanti quali diabete di tipo 1 (insulina), disturbi di accrescimento dovuto a carenza dell'ormone della crescita (somatotropina), alcune forme di anemia (come quella associata all'insufficienza renale cronica, epoetine), malattie autoimmuni come psoriasi, artrite reumatoide, spondilite anchilosante, morbo di Crohn e alcuni tipi di tumore. Anche gli originato-



ri, sintetizzati da organismi viventi, hanno una loro intrinseca variabilità da lotto a lotto; pare che la valutazione dei biosimilari abbia ottenuto i medesimi risultati, perciò il Ministero ha dato il via libera alla sostituzione dei farmaci originali con i bio-similari, ma la scelta alternativa dev'essere assai prudente, anche a fronte della allettante prospettiva di un risparmio di 2 miliardi di euro in cinque anni. Nell'assemblea appena svoltasi, Assogenerici prende atto che per i farmaci di marca gli Italiani spendono 1 miliardo l'anno e ne attribuisce la responsabilità alla resistenza culturale, alla scarsa aderenza alle terapie in genere, a internet e alle leggende metropolitane; i generici devono avere la stessa quantità di principio attivo dei farmaci originali ma, dice al "Corriere della Sera" Achille Caputi, Direttore del Dipartimento clinico-sperimentale di Medicina e farmacologia dell'Università di Messina, *"Differenze possono riguardare specifiche variabili, come per esempio la quantità di farmaco che si rileva nel sangue in un dato momento: soltanto se un farmaco dimostra di non discostarsi più del 20% rispetto al corrispondente "griffato" su questi valori può essere considerato equivalente"*. Conosco persone, tra cui chi scrive, che quel 20% in meno lo sente regolarmente ad ogni esperimento nel caso di almeno due principi attivi generici. Il meccanismo di ripiano del pay back nasce per venire incontro all'esigenza di maggiore flessibilità del mercato farmaceutico, consentendo da un lato l'erogazione di risorse economiche alle Regioni a sostegno della spesa farmaceutica e dall'altro l'opportunità per le aziende farmaceutiche di effettuare le scelte sui prezzi dei loro farmaci, sulla base delle proprie strategie di intervento sul mercato. È stato previsto nella Finanziaria 2007 e permette alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione della riduzione dei prezzi del 5%, a fronte del contestuale versamento in contanti (pay back) del relativo valore su appositi conti correnti individuati dalle Regioni. Dal 2013 al 2016 risultano non incassati 789

milioni di euro che di fatto rendono insostenibile l'equilibrio economico, con la conseguenza che molte regioni rischiano il piano di rientro, a causa del contenzioso aperto dalle aziende farmaceutiche, che ora riaprono la stagione dei ricorsi al TAR sul 2016, mettendo nuovamente AIFA e MEF sotto accusa per una presunta insostenibilità economica da parte delle imprese (Farmindustria) rispetto agli investimenti nella ricerca. La riforma dei tetti della spesa farmaceutica, introdotta con la legge di bilancio 2017, non ha ancora risolto il problema dello sfondamento per acquisti diretti. Sono argomenti faticosi (per non dire barbosi) per noi professionisti, ma è necessario averne consapevolezza, in quanto la chiave di volta è la collaborazione tra tutti gli attori in campo: nella sostanza stiamo parlando di equità, solidarietà ed appropriatezza dei servizi. Ricercatori, Medici prescrittori, Medici parlamentari, farmacisti e aziende farebbero bene a creare una rete di informazioni chiare ed univoche ai pazienti, portare avanti insieme progetti educativi più che formativi. A fronte di Istituzioni governative popolate di sprovveduti, dovremmo inventarci per il futuro un'istituzione trasversale basata sull'identità culturale ed etica, che la cura della salute reclama e merita, e capace di imporsi sul pensiero liquefatto di questi tempi pericolanti.

Il consenso informato in Medicina

È stato aggiornato il cd-rom su *"Il consenso informato in medicina"* (10° edizione aggiornato al 26 settembre 2018) in particolare con le problematiche inerenti le nuove disposizioni sulla DAT (Disposizione Anticipata di Trattamento). Segnaliamo, inoltre, come la legge abbia esteso a tutti i consensi informati in Medicina l'obbligatorietà della forma scritta.

I Medici potranno richiederne gratuitamente una copia alla Direzione Generale dell'ENPAM al numero telefonico 06 48294 344 o all'indirizzo e-mail: direzione@enpam.it



Monica Puttini
Tesoriera OMCeOGE

Bilancio di previsione 2019 Relazione del tesoriere

Il bilancio di previsione 2019 viene presentato all'approvazione di apposita assemblea, convocata prima che l'anno inizi, onde evitare il ricorso all'esercizio provvisorio. Tale circostanza limiterebbe le uscite dell'Ente alle sole spese di prima sussistenza. Per procedere alla compilazione del bilancio preventivo 2019 si è provveduto a redigere una situazione al 20 settembre 2018, alla quale sono state aggiunte le voci che, presumibilmente, verranno incassate e pagate negli ultimi tre mesi del 2018 arrivando così a determinare il Bilancio al 31/12/2018.



ENTRATE

Per quanto riguarda il contributo per l'anno 2019 il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 25 settembre 2018, ha deliberato un aumento di quota (peraltro sino ad oggi rimasta invariata dal 2006) portando la quota ad euro 120 per il solo iscritto all'Albo Medici o all'Albo Odontoiatri e ad euro 190 per gli iscritti al doppio Albo, ricordiamo che ciascuna delle quote è comprensiva di € 23 di spettanza della FNOMCeO. Riguardo al pagamento delle quote, anche per l'anno 2019 le stesse potranno essere pagate sia in banca che

presso gli uffici postali, direttamente on line tramite bollettini MAV emessi dalla Banca popolare di Sondrio, tramite RID bancario e Pay Pal.

Come si può rilevare dalle somme a residuo dei contributi annuali un certo numero di iscritti non ha ottemperato al pagamento della quota annuale. A tale proposito si ritiene utile ricordare che il Consiglio dell'Ordine su suggerimento della FNOMCeO, ha deliberato una procedura di recupero dei contributi ed ha previsto, in caso di mancato o tardivo pagamento una mora del 10% sulla quota dovuta e 30,00 euro per le spese di istruttoria. Durante quest'anno sono state emanate alcune normative sia europee che nazionali che hanno obbligato l'Ordine ad un primo ed importante inizio di adeguamento sia burocratico che informatico degli uffici creando un sostanziale aggravio economico che si ripercuoterà anche sul 2019.

Il Regolamento Europeo Privacy, ad esempio, ha introdotto l'obbligo di designare un Data Protection Officer (DPO, Privacy Officer o Responsabile della Protezione dei Dati) nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni. Il DPO ha il compito di garantire che i diritti e le libertà degli interessati non siano pregiudicati dalle operazioni di trattamento effettuate.

La nomina di un Data Protection Officer è sempre obbligatoria per le pubbliche amministrazioni ed il Regolamento Europeo Privacy prevede che il DPO debba essere designato in funzione delle proprie competenze professionali e della conoscenza specialistica della normativa privacy.

Prima della nomina del DPO, quindi, l'Ordine ha dovuto far effettuare da esperti del settore un'ampio esame degli uffici, della loro struttura sia informatica che operativa.

USCITE

■ Abbiamo previsto 55.000 euro per "manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali" poiché si rendono necessari alcuni lavori di manutenzione;

■ alla voce *“Oneri e compensi per speciali incarichi”* quali ad esempio le consulenze legali, fiscali, del lavoro e varie, abbiamo aggiunto la voce nuova e specifica nel bilancio *“Consulenza Responsabile Protezione Dati”*;

■ abbiamo stanziato una cifra adeguata per le spese di spedizione del bollettino *“Genova Medica”* tenendo presente che l'attività di realizzazione viene totalmente svolta dal Comitato di Redazione interno all'Ordine;

■ sono stati stanziati 90.000 euro per l'aggiornamento professionale degli Iscritti e per l'organizzazione di convegni, congressi e manifestazioni;

■ abbiamo previsto 530.500,00 per le spese per il personale dell'Ordine tenendo conto dell'aumento degli oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente oltre che delle spese di trasferta che si dovranno sostenere per il personale dipendente per i relativi aggiornamenti normativi ed essendo il personale dipendente già sotto organico, anche per l'incremento della pianta organica di una o più unità;

■ abbiamo previsto per le spese generali una cifra di euro 125.000,00, anche in considerazione delle spese di amministrazione dei 3 appartamenti di nostra proprietà, e per la pulizia locali ed energia elettrica, anche in considerazione dell'aumento dei costi dovuti ad un possibile ulteriore rincaro delle tariffe;

■ sono state previste le rate del mutuo ventennale da versare all'ENPAM per la ristrutturazio-

ne dell'appartamento adibito a Sala Convegni dell'Ordine;

■ come prevede il regolamento abbiamo anche iscritto un fondo per gli stanziamenti insufficienti e per le spese impreviste;

■ alla voce *“Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari”* sono stati stanziati 70.000 euro poiché sia il quadro normativo (con nuovi obblighi e linee guida ad hoc) che l'evoluzione tecnologica impongono all'Ordine di diventare sempre più digitalizzato e quindi alla dematerializzazione dei processi dando una forte spinta ai servizi web in modo da fornire servizi sempre più di aiuto agli Iscritti. Per questo motivo si rendono necessari: l'ampliamento del sito per renderlo più dinamico, la revisione delle apparecchiature in uso della Sala Convegni ormai da sostituire con nuova tecnologia, la sostituzione dell'impianto di rete dei PC dell'Ordine oltre alla sostituzione del centralino telefonico per il quale le riparazioni diventano sempre più difficili perché ormai vecchio ed i pezzi di ricambio non sono più in commercio.

Ovviamente il presente bilancio sarà sottoposto ad un assestamento in fase di presentazione del Bilancio Consuntivo che sarà portato all'approvazione dell'Assemblea secondo le previsioni della normativa vigente.

Tutte le scritture contabili sono state eseguite in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti ed i dati riportati sono stati verificati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Bilancio di Previsione 2019 Delibera del Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei medici riunito in seduta il 25 settembre 2018,

- esaminato lo schema del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- esaminate le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e del Tesoriere;
- visti gli artt. 2 e 6 del vigente regolamento per

l'amministrazione e la contabilità; delibera il Bilancio di Previsione delle entrate e delle spese per l'anno finanziario 2019, autorizza la riscossione delle tasse e dei diritti e degli altri proventi dovuti per l'anno 2019 ed il versamento delle relative somme, giusta la seguente previsione.

Delibera, inoltre, di sottoporre il presente Bilancio all'approvazione dell'Assemblea dei Medici e degli Odontoiatri.

IL BILANCIO DELL'ORDINE

| | | | |
|---|---|----------|---------------------|
| Presumibile avanzo di amministrazione al 1/1/2019 | | € | 475.499,66 |
| TITOLO I | Entrate Contributive | € | 990.246,00 |
| TITOLO II | Entrate Diverse | € | 11.800,00 |
| TITOLO III | Entrate per alienazione di beni patrimoniali | € | 0,00 |
| TITOLO IV | Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui | € | 0,00 |
| TITOLO V | Entrate per Partite di Giro | € | 437.614,00 |
| TOTALE ENTRATE | | € | 1.915.159,66 |
| E' approvata per l'anno 2019 la spesa come da seguente previsione: | | | |
| TITOLO I | Spese Correnti | € | 1.353.159,66 |
| TITOLO II | Spese in Conto Capitale | € | 112.386,00 |
| TITOLO III | Estinzione di Mutui e anticipazioni | € | 12.000,00 |
| TITOLO IV | Partite di Giro | € | 437.614,00 |
| TOTALE SPESE | | € | 1.915.159,66 |

| BILANCIO PREVENTIVO 2019 - QUADRO GENERALE. Entrate | | | |
|--|---|------------------------|-------------------------|
| Descrizione | | Competenza | Cassa |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | € + 475.499,66 | € + 0,00 |
| FONDO DI CASSA | | € + 0,00 | € + 616.108,86 |
| TITOLO I | ENTRATE CONTRIBUTIVE | | |
| CAPITOLO I | Contributi associativi | € + 990.246,00 | € + 1.050.627,61 |
| TOTALI TITOLO I - E-1 | | € + 990.246,00 | € + 1.050.627,61 |
| TITOLO II | ENTRATE DIVERSE | | |
| CAPITOLO II | Redditi e proventi patrimoniali | € + 1.000,00 | € + 1.000,00 |
| CAPITOLO III | Entrate per prestazioni di servizi | € + 800,00 | € + 800,00 |
| CAPITOLO IV | Poste correttive e compensative di spese correnti | € + 10.000,00 | € + 10.066,90 |
| CAPITOLO V | Entrate non classificabili in altre voci | € + 0,00 | € + 0,00 |
| TOTALI TITOLO II- E-2 | | € + 11.800,00 | € + 11.866,90 |
| TITOLO III | ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI | | |
| CAPITOLO VI | Alienazione beni mobili | € + 0,00 | € + 0,00 |
| CAPITOLO VII | Alienazione beni immobili | € + 0,00 | € + 0,00 |
| CAPITOLO VIII | Riscossione crediti | € + 0,00 | € + 386,13 |
| TOTALI TITOLO III - E-3 | | € + 0,00 | € + 386,13 |
| TITOLO IV | ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI | | |
| CAPITOLO IX | Assunzione mutui e prestiti | € + 0,00 | € + 0,00 |
| TOTALI TITOLO IV - E-4 | | € + 0,00 | € + 0,00 |
| TITOLO V | PARTITE DI GIRO | | |
| CAPITOLO X | Entrate aventi natura di partita di giro | € + 437.614,00 | € + 455.090,33 |
| TOTALI TITOLO V - E-5 | | € + 437.614,00 | € + 455.090,33 |
| Totale generale entrate | | € +1.915.159,66 | € + 2.134.079,83 |

| BILANCIO PREVENTIVO 2019 - QUADRO GENERALE. Uscite | | | |
|---|---|------------------------|------------------------|
| Descrizione | | Competenza | Cassa |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (presunto) | | € + 0,00 | €+ 0,00 |
| TITOLO I | SPESE CORRENTI | | |
| CAPITOLO I | Spese per gli organi istituzionali dell'Ente | € + 62.500,00 | €+ 62.500,00 |
| CAPITOLO II | Manutenzione e riparazione ed adattamento locali | € + 54.000,00 | €+ 54.439,20 |
| CAPITOLO III | Oneri e compensi per speciali incarichi | € + 97.000,00 | €+ 107.688,00 |
| CAPITOLO IV | Spese Pubblicazioni,acquisto libri, riviste, altro | € + 85.000,00 | €+ 85.181,78 |
| CAPITOLO V | Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni | € + 90.000,00 | €+ 91.886,00 |
| CAPITOLO VI | Spese per accertamenti sanitari | € + 2.000,00 | €+ 2.000,00 |
| CAPITOLO VII | Spese per il personale dipendente | € + 530.500,00 | €+ 615.118,90 |
| CAPITOLO VIII | Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali | € + 125.000,00 | €+ 133.905,19 |
| CAPITOLO IX | Spese per il funzionamento Commissioni | € + 8.500,00 | €+ 8.500,00 |
| CAPITOLO X | Commissioni Bancarie | € + 1.000,00 | €+ 1.000,00 |
| CAPITOLO XI | Interessi Passivi | € + 5.000,00 | €+ 5.000,00 |
| CAPITOLO XII | Premi di assicurazione | € + 9.000,00 | €+ 9.000,00 |
| CAPITOLO XIII | Spese di rappresentanza | € + 90.000,00 | €+ 90.089,76 |
| CAPITOLO XIV | Oneri Tributari | € + 61.000,00 | €+ 62.488,00 |
| CAPITOLO XV | Spese per la Sede Distaccata del Tigullio | € + 0,00 | €+ 0,00 |
| CAPITOLO XVI | Spese per concorsi | € + 20.159,66 | €+ 20.186,06 |
| CAPITOLO XVII | Poste correttive e compensative di entrate correnti | € + 22.500,00 | €+ 22.502,00 |
| CAPITOLO XVIII | Fondi di Riserva | € + 90.000,00 | €+ 90.000,00 |
| | TOTALI TITOLO I - U-1 | € +1.353.159,66 | €+1.461.484,89 |
| TITOLO II | SPESE IN CONTO CAPITALE | | |
| CAPITOLO XIX | Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari | € + 70.000,00 | €+ 73.339,02 |
| CAPITOLO XX | Accantonamento indennità anzianità e similari | € + 42.386,00 | €+ 42.386,00 |
| | TOTALI TITOLO II - U-2 | € + 112.386,00 | €+ 115.725,02 |
| TITOLO III | ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI | | |
| CAPITOLO XXI | Estinzione di mutui e anticipazioni | € + 12.000,00 | €+ 12.000,00 |
| | TOTALI TITOLO III - U-3 | € + 12.000,00 | €+ 12.000,00 |
| TITOLO IV | PARTITE DI GIRO | | |
| CAPITOLO XXII | Uscite aventi natura di partite di giro | € + 437.614,00 | €+ 544.869,92 |
| | TOTALI TITOLO IV - U-4 | € + 437.614,00 | €+ 544.869,92 |
| | TOTALE GENERALE Uscite | € +1.915.159,66 | €+ 2.134.079,83 |

Anelli (FNOMCeO): “Il nostro SSN tra i top del mondo, il Governo lo valorizzi”

Efficace ed efficiente come pochi altri al mondo: così dipingono il nostro Servizio Sanitario Nazionale due studi usciti nel giro di poche ore. Recentemente il rapporto Health Care Efficiency di Bloomberg ha messo l'Italia al quarto posto nel mondo per efficienza della spesa sanitaria, un indice che mette in rapporto i costi con l'aspettativa di vita. Inoltre, uno studio dell'Imperial College di Londra e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, pubblicato su *The Lancet*, ci vede in cima alla classifica - insieme a Francia, Corea del Sud e Australia - dei paesi che stanno riducendo la mortalità per malattie non trasmissibili - dal cancro all'infarto - ad un ritmo tale da soddisfare gli obiettivi dell'Onu per il 2030. *“Non potevano esserci auguri migliori per i quarant'anni del nostro Servizio Sanitario Nazionale, festeggiati recentemente a 'Venezia in Salute' - commenta il Presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli -. Questi dati fanno il paio con lo studio pubblicato*

qualche mese fa su Bmj Open, secondo il quale la cosiddetta 'continuità terapeutica', cioè il farsi visitare sempre dallo stesso Medico, che sia di Medicina Generale o specialista, allunga e salva la vita. Un grazie dunque ai Medici italiani e a tutti gli operatori sanitari che hanno reso possibili, con sacrificio, dedizione, professionalità e passione, questi risultati”.

“Questa è la nostra ricchezza, questa è la nostra eccellenza - continua Anelli - aumentare l'aspettativa di vita degli italiani con un investimento contenuto. È una bella risposta a tutti coloro che stanno provando a smantellare il nostro servizio sanitario nazionale in nome di una presunta autonomia regionale. In entrambe le 'classifiche' siamo tra i primi quattro paesi al mondo - constata Anelli - ma possiamo sicuramente migliorare. La strada da seguire è quella della riduzione delle disuguaglianze tra le regioni, della lotta alla povertà e dell'incremento del livello di istruzione, che si correla con una riduzione delle cause di mortalità. Il Governo accetti la sfida - conclude - ed eviti di mettere in crisi questo straordinario strumento di solidarietà, rappresentato dal nostro Servizio Sanitario Nazionale”.

Formazione Specifica in Medicina Generale: **decisa** la data del 17 dicembre

Il nuovo bando di riapertura dei termini del Concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018/2021 della Regione Liguria è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 789 del 02/10/2018 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria Parte IV n. 40 del 03/10/2018. L'avviso relativo al bando di concorso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana - Serie IV Speciale - Concorsi ed Esami n. 80 del 09/10/2018. **Le domande possono essere inviate, secondo le modalità previste dal bando, a decorrere dal 10/10/2018.**

L'ultimo giorno utile per l'invio delle domande è il giorno 8 novembre 2018.

Il concorso avrà luogo in data 17 dicembre 2018, alle ore 10.00.

Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo di avviso che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e inserito sul sito della Regione Liguria all'indirizzo <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale.html>



Privacy: il nuovo Codice adeguato al Regolamento (UE) 2016/679

Il 19 settembre è entrato in vigore il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la*

Privacy, registro dei trattamenti: le istruzioni del Garante

Il Garante per la protezione dei dati personali ha messo a disposizione sul proprio sito le istruzioni per il Registro delle attività di trattamento, previsto dal Regolamento (EU) n. 679/2016 (di seguito “RGPD”). Il Registro, che deve essere predisposto dal titolare e dal responsabile del trattamento, è un documento contenente le principali informazioni (specificatamente individuate dall'art.30 del Regolamento) relative alle operazioni di trattamento svolte da un'impresa, un'associazione, un esercizio commerciale, un libero professionista. L'obbligo di redigere il Registro costituisce uno dei principali elementi di accountability del titolare, poiché rappresenta uno strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della propria organizzazione, indispen-

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e con l'entrata in vigore per il trattamento dei dati personali nonché per la libera circolazione di tali dati occorrerà fare riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 nel testo ampiamente rivisitato e con molti articoli abrogati coordinato con il D.Lgs. n. 101/2018 che pubblichiamo allegato al presente articolo, sperando di fare cosa gradita ai nostri lettori. A far data dal 19 settembre prossimo per la Privacy occorrerà fare riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 unitamente al Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679.

sabile ai fini della valutazione o analisi del rischio e, dunque, preliminare rispetto a tale attività. Il Registro deve avere forma scritta, anche elettronica, e deve essere esibito, su richiesta, al Garante. Come specificato nelle FAQ del Garante, sono tenuti a redigere il Registro le imprese o le organizzazioni con almeno 250 dipendenti e - al di sotto dei 250 dipendenti - qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti che possano presentare rischi, anche non elevati, per i diritti e le libertà delle persone o che effettui trattamenti non occasionali di dati, oppure trattamenti di particolari categorie di dati (come i dati biometrici, genetici, sulla salute, sulle convinzioni religiose, sull'origine etnica etc.), o anche di dati relativi a condanne penali e a reati. Nelle FAQ vengono indicate, tra l'altro, quali informazioni deve contenere il Registro e le modalità per la sua conservazione e il suo aggiornamento.

I modelli sono reperibili su: www.omceoge.org

Attenzione agli utenti da parte di falsi funzionari INPS

L'INPS è venuto a conoscenza di diversi tentativi di truffa ai danni degli utenti, a volte sotto forma di false email con oggetto rimborsi contributivi o di telefonate da parte di sedicenti funzionari INPS che comunicavano la restituzione all'utente di somme non dovute. In tutti i casi, il fine fraudolento è quello di ottenere dati bancari e personali. L'INPS non acquisisce, né telefonicamente né via email ordinaria, le coordinate bancarie o altri dati che permettano di risalire a qualsivoglia informazione finanziaria relativa agli assistiti. L'Istituto invita, pertanto, i propri utenti a non dare seguito a nessuna richiesta che arrivi per email non certificata, per telefono o tramite il porta a porta.

Decreto Legislativo su porto d'armi: ecco i Medici che hanno competenza

Sui certificati medici di idoneità psicofisica per il rilascio o rinnovo del porto d'armi, tornano competenti i Medici Militari e della Polizia non solo all'interno delle loro strutture di competenza, ma anche come professionisti individuali. Lo prevede il Decreto Legislativo 104/2018 che recepisce la direttiva europea 2017/853 ed è entrato in vigore in data 14 settembre 2018. Un decreto che sta facendo discutere perché alza il numero delle armi sportive da tiro che si possono tenere in casa da 6 a 12 e dall'altra parte abbassa da 6 a 5 anni la durata del porto d'armi sportivo. Ma, per quanto riguarda i Medici, la novità chiave è che da oggi, facendo ordine sulla disciplina precedente, i certificati di idoneità vengono differenziati tra quelli che vanno presentati ogni 5 anni dai meri detentori di armi che non vogliono sparare, ma hanno armi denunciate in casa, e quelli necessari al rilascio o rinnovo del porto d'armi.

Porto d'armi - Finora, a valle del certificato anamnestico preliminare redatto in libera professione dal medico di famiglia per il suo assistito, erano autorizzati a produrre il certificato di rilascio o rinnovo previa visita i Medici Legali delle ASL, o i Medici Militari e della Polizia di Stato, questi ultimi solo all'interno di caserme e commissariati. Con questa disciplina, in vigore dal 1998, i "nulla osta" potevano essere prodotti solo per il personale in servizio ed eventualmente i congiunti. Restavano fuori tutti quelli che dovevano sostenere le visite all'ASL come le guardie giurate che, specie nei grossi centri, rimangono tuttora in fila mesi, superando a volte la scadenza biennale del porto d'armi, con conseguenze sull'idoneità al lavoro. Ora si amplia l'offerta sanitaria: i Medici Militari e della Polizia tornano competenti anche da "singoli" per i certificati di idoneità psicofisica su tutti purché non siano in pensione o congedo. Il certificato, che resta quello da Decreto del Ministero

della Salute 14.02.98, può essere rilasciato sia dagli Uffici Medico Legali ASL e dai Distretti Sanitari sia dalle Strutture Sanitarie Militari e della Polizia di Stato, sia dai singoli Medici della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco o dai Medici Militari in servizio permanente e in attività di servizio. Resta lecito non informare i conviventi che si sta rinnovando o ci si sta facendo rilasciare il porto d'armi.

Detenzione armi - I detentori di arma da fuoco lunga o corta, con esclusione di chi è autorizzato a portare le armi senza licenza (vertici di Polizia, Ufficiali di PS, Magistrati) devono produrre invece, a valle di un certificato anamnestico libero-professionale del medico di famiglia non anteriore a tre mesi, un certificato di validità quinquennale dal quale risulti che non sono affetti "da malattie mentali o da vizi che ne diminuiscano, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere". Di tale secondo certificato sono autorizzati al rilascio sia i Medici del Servizio Medico Legale ASL sia i Medici Militari o di Polizia sia quelli dei Vigili del Fuoco. Il Decreto non prevede particolari requisiti sullo stato di servizio, quindi appaiono ricompresi persino i Medici in quiescenza o in congedo quali ad esempio possono essere quelli già attivi nelle autoscuole per le patenti di guida. Ricordiamo, per inciso, che i detentori di armi in casa dovevano aver denunciato la presenza dell'arma già a maggio 2015 alla Polizia (ex decreto 121 del 2013 che recepisce la direttiva UE 51 del 2008). Attualmente, non è necessario recarsi in Questura ma basta una mail con la posta certificata. Quindi si passa dal Medico di Famiglia per intraprendere l'iter.

Convertito in Legge il Decreto Legge 25 luglio 2018

Il 21 settembre 2018, è stata pubblicata sulla G.U. la Legge 21 settembre 2018, n. 108 che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.

Gli allegati su: www.omceoge.org

Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

| Corso | Crediti | Scadenza |
|--|---------|-------------------------|
|  Lo strumento EBSCO: un sistema di supporto decisionale EBM nella pratica clinica quotidiana | 2 | <u>29 ottobre 2018</u> |
|  Salute globale ed equità | 10 | <u>30 novembre 2018</u> |
|  Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione | 12 | <u>31 dicembre 2018</u> |
|  Allergie e intolleranze alimentari | 10 | <u>31 dicembre 2018</u> |
|  Letture critiche dell'articolo medico scientifico | 5 | <u>31 dicembre 2018</u> |
|  "I Marker Tumorali" | 10 | <u>21 febbraio 2019</u> |
|  Il Codice di Deontologia medica | 12 | <u>30 giugno 2019</u> |
|  La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica | 8 | <u>30 giugno 2019</u> |
|  PNE 2017: come interpretare e usare i dati | 12 | <u>14 luglio 2019</u> |
|  Salute di genere | 8 | <u>19 luglio 2019</u> |

48° Congresso Nazionale Società Italiana di Radiologia Medica e Internistica:

"La radiologia: tra innovazione tecnologica ed evidenza clinica... un mare di opportunità"

Data: 8-11 novembre 2018

Luogo: Fiera di Genova

Per info: tel. 02 76006094 - 76006124

Heartline - Policlinico San Martino Genoa Cardiology Meeting

Data: 23-24 novembre 2018

Luogo: Hotel NH Marina, Genova

Destinatari: Medico Chirurgo

ECM: venerdì 6,3 - sabato 2,8 crediti

Per info: Aristeia tel. 010 553591

Corso ANDI Genova di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico ed in ambito sanitario libero professionale

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico, allargato, oramai da 3 anni a questa parte, anche all'ambito sanitario libero-professionale. **Il corso avrà inizio a dicembre e il termine per le iscrizioni è venerdì 23 novembre 2018.**

Per info vedi pag.29 di questo numero.

Dalla valutazione dei rischi alla sorveglianza sanitaria nell'ambito della sanità pubblica

Data: 24 ottobre 2018

Luogo: Sala Convegni Ordine dei Medici P.zza della Vittoria 12, Genova

Programma (orario 8.30 - 14) - **ECM:** 5 crediti
I saluti del Segretario Regionale (dr. Giovanni Battista Traverso), *Dal DVR al giudizio di idoneità nell'ambito ospedaliero* (dr. Raffaele Aloï), *Il rischio aggressioni per gli operatori della sanità* (dr. Francesco Copello), *Il medico competente ospedaliero ed il rischio biologico* (dr. Marco Giuseppe Dagnino), *Medici veterinari e sorveglianza sanitaria* (dr. ssa Monica Moscolin), *Il ruolo del medico autorizzato ospedaliero* (dr. Domenico Musto), *Il rischio infettivo in ambito occupazionale* (Prof. Paolo Durando), *Le patologie muscolo scheletriche negli operatori sanitari* (dr.ssa Silvia Simonini), *Gravidanza e lavoro in ambito sanitario* (dr. ssa Nicoletta. Debarbieri), *Il rischio chimico ospedaliero* (dr. Riccardo Falcetta), *Operatori sanitari e lavoro notturno* (dr. Mauro Perria), *Lavoro notturno e rischio cardiovascolare* (dr. Alessandro Vallebona).

Per info: Fondazione P. Paci tel. 02 6694767



Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147

BATES - ESAME OBIETTIVO E ANAMNESI

di Lynn S. Bickley - Piccin Edizioni

euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 40.00



Questo libro, è rivolto agli studenti di medicina, agli infermieri e a tutti gli operatori del settore sanitario che stanno imparando come condurre l'intervista-colloquio con i pazienti.

GUIDA ALLA VENTILAZIONE MECCANICA DI LIVELLO AVANZATO

di W. Owens - Piccin Edizioni

euro 15.00 per i lettori di "G. M." euro 13.00



Rivolto a studenti, infermieri e terapisti respiratori, è un riferimento rapido e una panoramica di facile lettura sulla ventilazione meccanica.

GUIDA ILLUSTRATA ALL'INTERPRETAZIONE DELL'ECG

di J.L. Martindale - Piccin Edizioni

euro 45.00 per i lettori di "G. M." euro 39.00



Gli autori applicano un metodo nuovo ed originale per aiutare il lettore nella rapida interpretazione del tracciato elettrocardiografico.

MEDICINA CLINICA E D'URGENZA

ANTIBIOTICI E INFEZIONI (volume + tascabile)

di G. Raineri - Edizioni Medico Scientifiche

euro 128.00 per i lettori di "G. M." euro 109.00



Questo libro nasce dalla collaborazione tra Medici d'urgenza, Infettivologi, Internisti, Medici di laboratorio, Microbiologi e altri Specialisti.

HANDBOOK DELL'URGENZA IN MEDICINA

di M. Fallane - Edizioni Medico Scientifiche

euro 27.00 per i lettori di "G. M." euro 23.00



Giunto alla 5° edizione, questo handbook mantiene il suo scopo di rapido aggiornamento e facile consultazione per gli operatori sanitari dei servizi di emergenza-urgenza.

#COMUNICARE I #VACCINI PER LA #SALUTE PUBBLICA

di Fiacchini, Icardi - EDRA Edizioni

euro 19.90 per i lettori di "G. M." euro 17.00



Gli autori, tra i più noti esperti italiani in materia, raccontano con semplicità e chiarezza come si devono Comunicare i vaccini per la salute pubblica.

IL LABORATORIO IN TASCA

di G. Pigoli - EDRA Edizioni

euro 39.00 per i lettori di "G. M." euro 34.00



Sintomi, esami e diagnosi

Il laboratorio entra "nella tasca" del medico, lo accompagna e dialoga con lui nella sua pratica quotidiana:

IMMUNOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE 9° EDIZIONE

di A. Abbas - EDRA Edizioni

euro 79.00 per i lettori di "G. M." euro 69.00



Oltre ad affrontare gli elementi fondamentali della immunologia in modo più intuitivo gli autori si sono focalizzati soprattutto sulla rilevanza clinica dell'immunologia.

AUDIOLOGIA PROTESICA

di F. Berardino - Edizioni Minerva Medica

euro 95.00 per i lettori di "G. M." euro 83.00



Questa seconda edizione si è arricchita di nuovi capitoli che sviluppano argomenti tra cui fisiologia, patologia otologica, audiometria protesica, nuove tecnologie audioprotesiche, ecc.

MANUALE DI ONCOLOGIA MEDICA

di COMU - Edizioni Minerva Medica

euro 35.00 per i lettori di "G. M." euro 30.00



In questo manuale lo studente troverà i principi generali di storia naturale, diagnosi e terapia delle principali neoplasie, per garantire un corretto percorso diagnostico terapeutico al paziente oncologico.



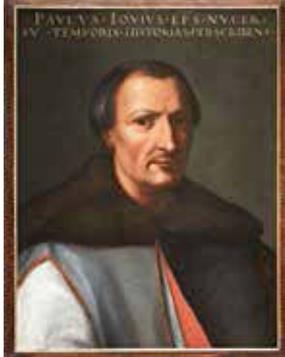
Silvano Fiorato
Commissione Culturale
OMCeOGE

Paolo Giovio: Medico fondatore della storiografia

**Attento cronista, compilò
quarantacinque volumi di storia**

Quando nasce Paolo Giovio, a Como nel 1483, siamo alle soglie del Cinquecento, che possiamo definire il secolo più fortunato nella storia della cultura italiana: la famiglia dei Medici a Firenze e diversi Papi in Vaticano fecero emergere personaggi come Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Ariosto, l'Aretino e molti altri. Il nostro Paolo Giovio studia filosofia e medicina: abbinamento frequente nelle facoltà universitarie dell'epoca, che forse oggi possiamo rimpiangere per la perdita di importanti orizzonti culturali nella nostra professione.

Laureatosi a Pavia nel 1507, iniziò la sua attività medica a Milano e a Como per circa due anni; poi si trasferì a Roma, dove venne attratto dagli ambienti letterari e iniziò ad interessarsi delle vicende storiche, sollecitato dall'incalzare degli eventi durante il regno di Carlo VIII. A spingerlo ad occuparsi di questo settore, forse perché era negletto, giocava nel suo animo il desiderio di poter raggiungere presto una certa notorietà culturale; così si mise subito all'opera, scrivendo i primi testi in un latino così perfetto da suscitare l'ammirazione degli ambienti vaticani, a partire dal Sommo Pontefice Leone X. Era solo l'inizio di una lunga sequenza di ricerche storiche, che decise di intitolare *Historiarum sui temporis libri*; alla fine il numero di questi libri avrebbe raggiunto la ragguardevole cifra di quarantacinque volumi. Lo stile affascinante



con cui erano scritti -anche se con qualche imprecisione- indusse addirittura il Papa a leggerne alcuni brani davanti al Collegio dei Cardinali, e ad invitarne l'autore a stabilirsi in Vaticano vicino a lui, e a seguirlo anche nei suoi viaggi.

Giovio lo ricompenserà scrivendo una biografia di Leone X, che è una precisa testimonianza delle vicende di tutta la sua vita. Questo trattato darà il via ad una serie di libri che illustrano i più importanti personaggi dell'epoca.

La Corte papale era diventata un centro di ritrovo di letterati e anche di parassiti che si adunavano attorno a tavole sontuosamente imbandite per festosi banchetti, mentre il Papa consumava il suo pasto frugale in disparte. Paolo Giovio gongolava in questo ambiente godereccio, finché improvvisamente tutto venne a cessare con la morte precoce del Papa, nel 1521.

Anche il nuovo Papa, Adriano VI, molto meno permissivo verso i liberi costumi, prese a benvolere il nostro scrittore, tanto da indirizzarlo alla carriera ecclesiastica, con la nomina a canonico. Ma anche lui ebbe vita breve, e la cattedra di San Pietro venne occupata da Clemente VII, della famiglia dei Medici, come già era stato Leone X. Giovio si sentiva così a suo agio come fosse tornato a casa sua, ma ogni serenità venne a cessare con le tragiche giornate del Sacco di Roma nel 1527: il Papa fugge rifugiandosi in Castel Sant'Angelo, aiutato dallo stesso Giovio, che gli butta sulle spalle un mantello anonimo per non farlo riconoscere.

Nel Sacco di Roma vanno perduti non pochi dei manoscritti storici di Paolo Giovio, parzialmente recuperati pagandone il salato riscatto con l'aiuto del Papa.

Grazie a Clemente VII riprende la sua solita vita, e addirittura anche una certa attività professionale, in quanto il Papa si affida a lui per essere curato; in compenso verrà nominato vescovo di Nocera;

ma nonostante queste cure Papa Clemente cessa di vivere precocemente, nel 1554, e gli succede Paolo III, membro della famiglia Farnese. Il nuovo Papa si dedica alla preparazione del Concilio di Trento, in risposta alla Riforma luterana.

Paolo Giovio comprende che è ormai finito il tempo della vita allegra e si ritira in una sua villa sul lago di Como, con qualche scappata a Firenze per incontrare i Medici e la loro cerchia culturale. In questa cerchia incontra Giorgio Vasari, e lo induce ad iniziare "un trattato nel quale si ragionasse degli uomini illustri nel disegno da Cimabue infino a' tempi nostri". Vasari accetta il consiglio, e così viene alla luce la prima Storia dell'Arte italiana.

Alla fine Giovio decide di stabilirsi proprio a Firenze, nella corte medicea di Cosimo I. Così, a metà Cinquecento, inizia a dedicare tutto il suo tempo

alla rifinitura della sua monumentale opera storiografica: una compilazione precisa anche nei minimi particolari, frutto di minuziose ricerche, fino addirittura ad intervistare i protagonisti delle battaglie; un metodo di lavoro che farebbe meritare a Paolo Giovio il titolo di precursore del giornalismo. E' nato e cresciuto così il suo monumentale capolavoro: *Historiarum sui temporis*, coi suoi quarantacinque volumi, che è rimasta un'opera fondamentale per gli studiosi della storia europea.

Due anni dopo il suo arrivo a Firenze, nel 1552, chiusa l'ultima pagina Paolo Giovio finisce la sua vita, alla soglia dei suoi settant'anni.

A pieno riconoscimento dei suoi meriti e a sua imperitura memoria rimane oggi il suo sepolcro nella Basilica Medicea di San Lorenzo, a Firenze, vicino alle persone più illustri dei secoli passati.

Gli incontri della Commissione Culturale dell'Ordine

L'“Ospedale della Duchessa” questo il titolo dell'incontro pubblico, organizzato dalla Commissione Culturale dell'Ordine che si terrà **martedì 13 novembre ore 18** nella Sala Convegni dell'Ordine. Relatore: **Dr. Giuliano Lo Pinto**.

Maria Brignole Sale nacque a Genova nel 1811 in Palazzo Rosso, dimora ufficiale della famiglia. I Marchesi Brignole Sale erano legati alla casa imperiale francese e questo rapporto ebbe molta importanza nello sviluppo delle idee di Maria, che nel 1828 sposò Raffaele De Ferrari (famiglia di banchieri e finanziari). Questi acquisì nel 1837 il Ducato di Galliera col relativo titolo. Maria ebbe tre figli (la prima una bambina che morì precocemente, il secondo Andrea, nel quale la Duchessa aveva riposto tutte le speranze del Casato, morì in età adolescenziale per malattia esantematica, e il ter-



zo Filippo, il quale, rifiutando alla morte del padre l'eredità, consentì alla Duchessa di fondare l'Opera Pia De Ferrari Brignole Sale in Genova con atto notarile del 22 dicembre 1877, con l'intento di costruire tre ospedali: Sant'Andrea, San Filippo e San Raffaele a scopo di **“ricovero, assistenza e cura dei poveri infermi”**. La consegna dei tre ospedali, prevista in quattro anni subì rallentamenti, anche per il furto da parte dell'uomo di fiducia dell'intera dotazione dell'Opera Pia pari a 10 milioni di lire. Maria ricostituì il fondo e nel 1888 vennero inaugurati il Sant'Andrea (oggi ancora attivo dopo 130 anni) e il San Filippo.

Commissione Culturale: Carlo Mantuano (coordinatore), Alice Stefano, Alessandro Bonsignore, Marina Botto, Giuseppe Catrambone, Silvano Fiorato, Massimo Gaggero, Emilio Nicola Gatto, Anna Gentile, Claudio Giuntini, Franco Giuffra, Giorgio Nanni, Arsenio Negrini, Marco Pescetto, Monica Puttini, Ubaldo Sanmarchi, Roberto Todella.

Corso ANDI Genova di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico ed in ambito sanitario libero professionale



Sono aperte le iscrizioni al Corso di Assistenza e Segreteria di Studio Odontoiatrico, allargato, oramai da 3 anni a questa parte, anche all'ambito sanitario libero-professionale. **Il corso avrà inizio a dicembre e il termine per le iscrizioni è venerdì 23 novembre 2018.** Il Corso è aperto sia alle Assistenti già pratiche che a coloro che non hanno esperienza in campo odontoiatrico e sanitario, con conoscenza della lingua italiana e che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Per l'ammissione è previsto un colloquio attitudinale. Il Corso è costituito da lezioni teoriche serali, due volte alla settimana (lunedì e giovedì), presso la Sede ANDI Genova di Piazza della Vittoria 12/6 e da lezioni dimostrative con frequenza obbligatoria, presso gli Studi dei Docenti Volontari e gli Ospedali E.O. Galliera e San Martino. Sarà rilasciato un attestato di frequenza dopo il superamento di un esame finale e il successivo inserimento del nominativo in una Banca dati ANDI presso la Segreteria ANDI Genova a disposizione dei professionisti della Provincia e della Regione, per eventuali richieste di assunzioni.

Per informazioni ed iscrizioni: Segreteria ANDI Genova - Piazza della Vittoria 12/6 - tel. 010/581190 - genova@andi.it, entro e non oltre il 23 novembre 2018.

A volte ritornano: le preparazioni galeniche in ausilio alla pratica odontoiatrica e non solo

Martedì 11 settembre u.s. si è tenuto, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici, una serata di approfondimento dal titolo *"A volte ritornano: le preparazioni galeniche in ausilio alla pratica odontoiatrica e non solo"*.

L'intento era fare un approfondimento sulle più comuni patologie della cavità orale e sui vantaggi che possono derivare da un utilizzo ragionato delle preparazioni galeniche magistrali.

Relatori della serata sono stati la dr.ssa Giulia Merlo, Medico Chirurgo specializzanda in Dermatologia, in sostituzione della prof. Aurora Parodi, il prof. Rolando Crippa Odontostomatologo Direttore del Reparto di Patologia Orale e Laserterapia Istituto Stomatologico Italiano ed il dr. Edilio Lancellotti, Farmacista, Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Genova.

L'obiettivo, pienamente raggiunto grazie all'abilità dei relatori, era di aumentare le conoscenze sulla



Patologia Orale e Mucosa di più frequente riscontro e di fare il punto su quelle manifestazioni cliniche di confine con la dermatologia per migliorare il dialogo tra i Medici di Famiglia, primo riferimento diagnostico, i Dentisti ed i Dermatologi, nell'interesse di una più efficace terapia, e poi ancora stimolare l'incontro tra l'arte medica e quella galenica di antica memoria, che oggi trova spazi sempre più ampi in quanto molti preparati "specialistici" non sono più disponibili sul mercato. La serata è stata molto stimolante ed in conclusione, ipotizzando un

secondo incontro di approfondimento sull'utilizzo in terapia delle preparazioni galeniche da programarsi il prossimo anno, si è sentita l'esigenza, per completezza, di coinvolgere altri specialisti quali l'Allergologo, l'Immunologo e il Medico Interno; a dimostrazione del fatto che patologie meritorie di un interesse esclusivo specialistico non ne esistono bensì ogni patologia si gioverebbe di un approccio multispecialistico.



XVII Memorial Duillo IV Memorial Mantovani

IL FUTURO DELL'ODONTOIATRIA

Sabato 17 Novembre 2018 (ore 9.00-15.30)

*Aula Magna di Medicina e Chirurgia
Università di Genova*

Il Memorial è frutto di un'importante collaborazione fra **Università di Genova e ANDI Genova - Liguria**. Si tratta di un'interessante

ed importante occasione di aggiornamento organizzato in memoria di due genovesi, **Sergio Duillo** e **Paolo Mantovani**, che sono stati per anni rispettivamente Segretario Culturale ANDI Regionale e Provinciale e Segretario Sindacale ANDI Regionale e Provinciale, nonché membro della CAO e Consigliere dell'Ordine di Genova. L'evento, ottimamente organizzato dal Prof. Stefano Benedicenti che ne è anche il Presidente, oltre alla nutrita sessione



Culturale con importanti giovani relatori, prevede anche una relazione professionale riguardante le nuove sfide per lo Studio Odontoiatrico.

Entrambi i cari Colleghi scomparsi che titolano il Memorial, giunto oramai rispettivamente alla 17° edizione il "Duillo" ed alla 4° il "Mantovani", hanno dedicato la loro vita al miglioramento ed all'innovazione dell'Odontoiatria clinica e professionale e sono stati punto di riferimento importante per Università ed Associazione. Questa giornata

è un giusto tributo a quanto hanno fatto sul territorio, e non solo, per la nostra professione e per la nostra categoria.

Il Convegno è rivolto a Dentisti, Igienisti e Studenti ed è stato richiesto accreditamento ECM e ADO. Si ricorda che la partecipazione è GRATUITA.

Vi aspettiamo, pertanto, numerosi a questo importante appuntamento

che coinvolge, come di consueto, tutte le componenti dell'Odontoiatria genovese e ligure.

PROGRAMMA (Pres. Prof. Stefano Benedicenti)

(8.30) Registrazione partecipanti

(9.00) Saluto delle Autorità

(9.30) *La biomodulazione in odontoiatria: applicazioni cliniche e sperimentali* - Esteban Colombo, Francesco Maria Manconi, Andrea Amaroli

(10.00) *Le nuove sfide per lo studio odontoiatrico* - Maurizio Quaranta

(10.30) *Nuove tecnologie per migliorare il successo in endodonzia ortograde* - Carlotta Padrone, Denise Pontoriero, Vaid Hazini

(11.00) Coffee break

(11.30) *Endodonzia Chirurgica: quando eseguirla* - Michela Caserta, Elena Lonati, Marco Bonelli

(12.00) *Incapucciamento diretto e indiretto*

della polpa: nuovi materiali e metodiche - Giacomo Ridolfi, Antonio Signore, Angelo Itri

(12.30) Lunch

(14.00) *Nuove terapie nel trattamento delle Perimplantiti* - Alberto Caredda, Fabio Currarino, Massimo Frosecchi, Nicola DeAngelis

(14.30) *Chirurgia Guidata in implantologia: nuove strategie* - Cesare Beltrame, Andrea Ruoppoli, Massimiliano Barcali

(15.00) *Il flusso digitale in odontoiatria* - Gior-

gia Polla, Gian Paolo Barbera, Giorgio Tonoli (15.30) Chiusura lavori.

Modalità di iscrizione:

- on line tramite il sito www.bbvitalia.com, pagina "Calendario Eventi"

- via mail allegando la scheda di iscrizione

- punta il tuo smartphone sul codice

Per informazioni: segreteria organizzativa BBV Italia: tel. 010 354556 fax 010 3514044 roberta.gaiotti@bbvitalia.com

Calendario Culturale Congiunto Genovese - Novembre 2018

NOVEMBRE

Martedì 6 - ANDI GE/e20: Dinner & Learn - *Impianti postestrattivi immediati nella pratica quotidiana*. Relatore: Marco Iorio. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Martedì 6 - CENACOLO: *Medicina cinese, Parodontopatia. Bruxismo*. Relatore: Ferdinando Fuda. Sede: Sala Corsi CENACOLO Ligure (Studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Venerdì 9 - ANDI GENOVA: Formazione RSPP - 3° incontro di 3. Relatori: Tutor 81/09. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 16 - ANDI GENOVA: RLS Aggiornamento. Relatori: Tutor 81/09. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 17 - UNIVERSITA'/ANDI GE - XVII Memorial Duillo - IV Memorial Mantovani: Il futuro dell'Odontoiatria. Relatori vari. Sede: Aula Magna di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Genova.

Sabato 17 - UNIVERSITÀ DI GENOVA - DIPARTIMENTO DISC: *Soluzioni cliniche mul-*

tidisciplinari nell'adulto e nel bambino in Ortognatodonzia - 7° incontro di 7. Relatori vari. Sede: RAPALLO - Grande Hotel Bristol.

Martedì 20 - ANDI GE/e20: Dinner & Learn - *Soluzioni Estetiche Conservative: il Protocollo StyleItaliano*. Relatore: Angelo Putignano. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 23 - ANDI GENOVA: *Incontro sulla Radioprotezione per dipendenti di studio*. Relatore: Corrado Gazzero. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 23 - Sabato 24 - SIA: Congresso SIA - *Protesi odontotecnica*. Relatori vari. Sede: Starhotel President.

Sabato 24 - CONFPROFESSIONI LIGURIA: Convegno Confprofessioni - *Alimentazione, stili di vita, sano invecchiamento* (incontro aperto alla popolazione). Relatori vari. Sede: Bi.Bi Service Genova.

Venerdì 30 - ANDI GENOVA: Formazione RLS - 1° incontro di 4. Relatori: Tutor 81/08. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Per info e iscrizioni • **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it

• **Cenacolo Ligure:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it

• **CONFPROFESSIONI LIGURIA:** www.gallerygroup.it (ecm zone-iscrizioni/calendario)

• **e20 srl:** 010 5960362 - info@e20srl.com

• **SIA (Simposio in Amicizia):** sia@mvcongressi.it

• **Università di Genova - Dipartimento DISC:** unigeortodonziaiperfezionamento@gmail.com

| STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN | | INDIRIZZO E TEL. | SPECIALITÀ | | | | |
|---|--|---|------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico | | GE - Rivarolo | RX | TF | S | DS | |
| Dir. San.: D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it | | Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110 | | | | | |
| IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio | | CHIAVARI (GE) | RX | | S | DS | TC RM |
| (di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it | | Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898 | | | | | |
| IST. IL BALUARDO | | GENOVA | PC | RX | TF | S | DS TC RM |
| Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Via Bari, 48 (c/o CRI) | | Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 | | | | | |
| IST. IL CENTRO | | CAMPO LIGURE (GE) | PC | RX | TF | S | DS RM |
| Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it | | Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909 | | | | | |
| IST. IRO Centro Diagnostico | | GENOVA | RX | | S | DS | RM |
| certif. ISO 9002  Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport | | Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.iro.genova.it | | | | | |
| IST. LAB | | GENOVA | PC | | | S | |
| certif. ISO 9001-2008  Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it | | Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800 | | | | | |
| IST. MANARA Diagnostica per Immagini | | GE - BOLZANETO | RX | | S | DS | TC RM |
| Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica e-mail: info@studiomanara.com Sito Internet: www.studiomanara.com | | Via Custo 11 r. 010/7455063 | | | | | |
| IST. RADIOLOGIA RECCO | | GE - RECCO | RX | RT | TF | DS | RM |
| Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it | | P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061 | | | | | |

| STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN | INDIRIZZO E TEL. | SPECIALITÀ | | | | | | | | | |
|---|---|------------|----|---------|---|----|----|--|--|--|--|
| IST. STATIC GENOVA | GENOVA | TF | | | | | | | | | |
| Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, Reumatologia e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it | Via XX Settembre 5 010/543478 | | | | | | | | | | |
| IST. TARTARINI | GE - SESTRI P. | RX | RT | TF | S | DS | RM | | | | |
| Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com | Pizza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438 | | | | | | | | | | |
| TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO | GENOVA | RX | RT | S DS TC | | | RM | | | | |
| Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com | Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691 | | | | | | | | | | |
| TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE (vedi Istituto Il Baluardo) | | | | | | | | | | | |

| STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN | INDIRIZZO E TEL. | SPECIALITÀ | | | | | | | | | | |
|--|--|---|-----|----|-----|----|----|----|----|----|----|----|
| LABORATORIO ALBARO | GENOVA | PC | RIA | RX | TF | S | DS | TC | RM | | | |
| certif. ISO 9001:2000  | Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com | Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 | | | | | | | | | | |
| DIAGNOSTICA MEDICA MANARA | GE - BOLZANETO | PC | | | | TF | S | DS | | | | |
| Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com | Via Custo 5E 010/7415108 | | | | | | | | | | | |
| PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro) | GENOVA | | | | | | | | TF | S | | |
| Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it | Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923 | | | | | | | | | | | |
| STUDIO GAZZERRO | GENOVA | | | | RX | | | | S | DS | TC | RM |
| Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com | Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410 | | | | | | | | | | | |
| VILLA RAVENNA | CHIAVARI (GE) | | | | ODS | | | | S | DS | | |
| Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it | Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898 | | | | | | | | | | | |

| | | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|--|
| LEGENDA: | S (Altre Specialità) | TC (Tomografia Comp.) |
| PC (Patologia Clinica) | L.D. (Libero Docente) | RT (Roentgen Terapia) |
| TF (Terapia Fisica) | MN (Medicina Nucleare in Vivo) | RM (Risonanza Magnetica) |
| R.B. (Responsabile di Branca) | DS (Diagnostica strumentale) | TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni) |
| Ria (Radioimmunologia) | RX (Rad. Diagnostica) | ODS (One Day Surgery) |

SpazioGenova

LA CITTÀ DELL'AUTO

**VI ASPETTIAMO CON OLTRE 500 OCCASIONI
SU AUTO USATE E KM ZERO
E CON UN'OFFERTA "SU MISURA"**

RISERVATA AGLI ISCRITTI: ENPAM

PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICURTÀ

Ponte Carrega 30r - 16141 Genova - Tel. 010/37.041

SpazioGenova

SERVICE

**OFFICINA MECCATRONICA - CENTRO REVISIONI
CARROZZERIA - ELETTRAUTO
SERVIZIO PNEUMATICI - SERVIZIO CRISTALLI
LAVAGGIO AUTO**



Jeep



Ponte Carrega 34r - 16141 Genova - Tel. 010/85.97.816

SPAZIO GENOVA Jeep



CLIENTE SPECIALE SCONTO ESCLUSIVO

Offerta "Su Misura" riservata agli iscritti:

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Belink

Alcuni esempi:

JEEP COMPASS Business
1.6 Multijet 120CV 2WD MT

PREZZO BASE
29.900 €

PREZZO PROMOZIONE
23.957 €



Alfa Romeo STELVIO
2.2 Turbo Diesel 150 CV AT8 Super

PREZZO BASE
47.150 €

PREZZO PROMOZIONE
39.400 €



SPAZIO GENOVA
Jeep



CORSO ITALIA 30R - 16145
VIA SIFFREDI 49R - 16152

Seguici su:  

www.spaziogenova.it